

Allegato A – REGOLAMENTO PER LA DESIGNAZIONE E LA GESTIONE DELLE GALLERIE FIAF

1. La Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, FIAF, allo scopo di dare pubblico riconoscimento a quelle Gallerie Fotografiche che, mediante l'organizzazione di esposizioni di buon livello, operano per l'incremento e la diffusione della cultura fotografica, ha istituito la designazione di "Galleria FIAF".
2. La designazione non costituisce un diritto per chicchessia, ma deve considerarsi un privilegio ed è concessa a discrezione del Consiglio Nazionale della FIAF, nel rispetto di alcune condizioni minimali richieste per la validità delle candidature.
3. Le candidature vanno presentate al Consiglio Nazionale, tramite il Coordinatore Regionale di zona, allegando in originale o fotocopia supporti a documentazione della dislocazione e delle caratteristiche della Galleria (foto e planimetrie della struttura, giorni ed orari espositivi).
4. Il Consiglio Nazionale, una volta vagliate le proposte, provvederà ad ufficializzare la scelta con una comunicazione del Presidente della FIAF al Gestore richiedente e per conoscenza ai Coordinatori Regionali e dei Responsabili di Area di competenza. La designazione potrà altresì essere revocata, qualora venissero a mancare i presupposti disposti per la sua validità. Si chiede di inviare nel mese di dicembre di ogni anno una breve relazione con le mostre svolte, attività culturali ed eventi svolti all'interno della Galleria.
5. Le "Gallerie FIAF" dovranno avere i requisiti strutturali e di sicurezza rispondenti alle leggi vigenti in fatto di luoghi pubblici nella zona della loro ubicazione. Pertanto, è sottointeso che i Gestori delle strutture espositive solleveranno la FIAF da ogni responsabilità civile o penale, nonché da contenziosi di carattere economico.
6. Le strutture candidate dovranno avere la possibilità di esporre un minimo di 30/40 immagini in cornici (40x50) con o senza vetro (fornite dalla Galleria), illuminate con un sistema di luci adeguato e dovranno garantire la possibilità di ospitare almeno quattro mostre l'anno (si auspica che una sia di un giovane autore under 30). Durante il periodo espositivo (apertura minima di 6 ore settimanali) sarebbe auspicabile predisporre al proprio interno un angolo – desk-corner informativo FIAF ed un piccolo bookshop FIAF.
7. Tutte le "Gallerie FIAF", a partire dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, avranno il dovere di programmare ogni anno (a fronte del solo rimborso delle spese di spedizione) l'esposizione di almeno una Mostra FIAF scelta tra quelle indicate dal Dipartimento Gallerie (rientrano nelle mostre anche i progetti sviluppati nell'ambito dei Laboratori DiCult FIAF e dei progetti Nazionali FIAF).
8. Le mostre saranno fornite su passe-partout o pannello e dovranno essere montate su cornici con o senza vetro fornite dalla Galleria.
9. I Gestori dei singoli spazi espositivi dovranno far pervenire entro il 1° dicembre, 1° aprile, 1° agosto i calendari delle attività in programma all'indirizzo del Direttore del Dipartimento Gallerie FIAF.
10. La "Galleria FIAF" ogni anno dovrebbe essere promotrice di almeno una mostra autoprodotta, che potrà essere di un singolo autore oppure di un lavoro collettivo. Per mostre autoprodotte s'intendono mostre per le quali sia svolto un lavoro di curatela, ovvero un lavoro di scelta delle immagini prodotte dall'autore/i che si vuole esporre, tale da evidenziare la peculiarità del percorso creativo oppure le caratteristiche tecniche ed espressive dell'opera esposta (rientrano nelle mostre anche i progetti sviluppati nell'ambito dei Laboratori DiCult FIAF e progetti Nazionali FIAF).

11. Il curatore utilizza un approccio scientifico oppure creativo, scegliendo la successione espositiva più adatta (dalla cronologia alla libera connessione tra immagini contigue per significato o colore o forma) utilizzando idonei supporti (di tipo tradizionale, tecnologico o didattico) a seconda della natura dell'opera e in modo da far risaltare al meglio la produzione che si vuole esporre. È infatti importante che le Gallerie crescano anche nell'acquisizione di competenze specifiche per quanto riguarda la modalità espositiva, realizzando eventi che conducano il pubblico alla migliore comprensione e godibilità di quanto loro offerto.
 - a. Fa parte della curatela il pensare a mostre che mettano in confronto diversi autori in quanto caratterizzati da differenti percorsi artistici. Fa parte della curatela pensare e realizzare mostre tematiche richiedendo opere ad autori che le abbiano trattate con modalità affini o complementari.
 - b. La curatela è un atto creativo che esalta l'esposizione e dimostra una tesi progettuale, racconta una storia, confronta o educa, aggiungendo valore alle opere del singolo autore.
12. Le mostre prodotte dalle singole Gallerie dovranno essere rese disponibili (compatibilmente con la volontà degli autori) a tutte le altre Gallerie FIAF, sia per incrementare le opportunità di visibilità delle mostre stesse, sia per fornire contenuti.
13. Tutte le mostre ospitate dovranno avere presentazione critica fatta da figure interne alla FIAF e che potrà essere curata con la collaborazione dei Dipartimenti Cultura, Didattica, Social, DIAF e Editoria della Federazione.
14. La "Galleria FIAF" deve essere un punto di riferimento culturale sul territorio e rendersi disponibile come sede espositiva per iniziative collettive promosse dai Coordinatori Regionali e dei Responsabili di Area (esempio nelle Regioni dove si prevede la nomina dell'autore dell'anno si auspica ne venga ospitata la mostra).
15. Nel caso di progetti nazionali, come per "Tanti per Tutti" o "La famiglia in Italia", la Galleria opererà in collaborazione con la direzione del progetto e sarà il braccio operativo e il riferimento nei singoli territori.
16. La "Galleria FIAF" dovrà provvedere alla realizzazione e alla diffusione del materiale promozionale ed informare le Associazioni ed i Rappresentanti FIAF della Regione in merito al calendario delle rassegne. Sarà inoltre compito della Galleria far pervenire ai mass media della zona tempestivi comunicati stampa delle attività.
17. Tutti i mezzi promozionali (locandine, manifesti, striscioni, stendardi, etc.) dovranno usare il format indicato dalla FIAF.
18. Ogni "Galleria FIAF" potrà gestire in proprio sponsorizzazioni locali, patrocini o collaborazioni con enti pubblici e privati.
19. Le strutture espositive scelte potranno usufruire del logo FIAF e della dizione di "Galleria FIAF" per tre anni consecutivi, con decadenza alla fine del mandato del Consiglio Nazionale in carica. Al termine di ogni triennio il Consiglio Nazionale deciderà se rinnovare la designazione come "Galleria FIAF" in base alle relazioni inviate annualmente.
20. Per tutte le Mostre corredate da specifiche pubblicazioni realizzate dalla FIAF, le Gallerie dovranno curare la vendita dei relativi volumi (monografie od altro).
21. Tutte le spese di gestione delle strutture espositive sono a carico delle singole "Gallerie FIAF".
22. Ad ogni Galleria si chiede una quota annuale, di €. 70,00 (settanta/00), come contributo alle spese per i servizi offerti dalla FIAF. La quota andrà versata entro il 31 dicembre e sarà valida per l'anno successivo. Copia dell'avvenuto pagamento andrà inviata al Direttore

Dipartimento.

23. La FIAF si impegna, attraverso il Direttore del Dipartimento, il Vicedirettore e i suoi Collaboratori, a fornire il coordinamento delle “Gallerie FIAF”, sia tra la singola Galleria e la FIAF, sia tra singole Gallerie.
24. La rivista “Fotoit” dedicherà di volta in volta uno spazio alle iniziative delle “Gallerie FIAF”. Articoli, recensioni, fotografie, ecc. dovranno essere inviati al Direttore del Dipartimento (tramite apposito modulo Google) ed alla Redazione di “Fotoit”. Appositi post saranno pubblicati sulle piattaforme Facebook ed Instagram della Federazione.
25. Dal 2018 è operativo il Sito “Gallerie FIAF”. [<https://galleriefiaf.it>]
26. La Federazione fornirà alle Gallerie FIAF una targa identificativa, da posizionare possibilmente all’ingresso esterno della struttura (l’eventuale tassa comunale per la pubblicità sarà di competenza della Galleria).
27. Fornirà il materiale identificativo per creare all’interno dei locali un angolo informativo della Federazione.
28. La FIAF metterà a disposizione delle Gallerie alcune mostre prodotte:
 - a. Mostra “La Foto dell'Anno”.
 - b. Mostra “Talent Scout”.
 - c. Mostra Vincitore di Portfolio Italia dell'anno precedente.
 - d. Le 2 mostre dei secondi classificati di Portfolio Italia.
 - e. Mostre degli autori dell'anno dei precedenti anni.
 - f. Mostre tratte dai grandi progetti FIAF o da mostre realizzate al CIFA.
29. In collaborazione con il Dipartimento Cultura e Didattica saranno organizzati incontri di formazione dedicati ai responsabili delle Gallerie.
30. Sarà auspicabile la partecipazione dei responsabili delle Gallerie, con propri contributi, sul blog “Agorà Di Cult”, ad esempio con le presentazioni delle mostre che si realizzeranno nella propria Galleria.
31. I Coordinatori Regionali e dei Responsabili di Area, (in quanto responsabili della zona di ubicazione della Galleria) avranno il compito di verificare il rispetto delle norme contenute nel vigente Regolamento di gestione.